

**Dichiarazione sostitutiva di certificazioni ed atti di notorietà
resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
documento di identità n. _____ rilasciato il _____
da _____,
residente in _____, via _____
in qualità di _____
e legale rappresentante della Società _____ (di seguito "Impresa"),
con sede legale in _____, via _____,
e sede operativa in _____ via _____
codice fiscale _____, n. telefono _____,
indirizzo di posta elettronica _____,
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____,
in forza dei poteri conferiti con _____.

**consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e
mendaci,**

DICHIARA

- 1) che l'Impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:
numero di iscrizione, _____,
data di iscrizione _____, REA _____
sede in via _____
capitale sociale sottoscritto Euro _____, versato Euro _____
cod. fiscale _____ P. IVA _____ forma
giuridica _____ durata _____ oggetto sociale
_____ atto costitutivo repertorio n. _____ raccolta n. _____ notaio
_____ sedi secondarie n. _____

(per le società di capitali e di persone)

che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono:

cognome/nome/carica _____
nato a _____ il _____
residente _____

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data odierna;

- 2) la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dagli affidamenti diretti pubbliche previste dall'articolo 50 comma 1 lett. a) e b), del D. Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:
che nei propri confronti ai sensi all'art. 94, non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui

al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-
quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione
criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio
dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 3) che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94 c. 3: non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 94, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023;
- 4) che nei confronti dell'operatore economico art. 94 c. 5:
- a) non c'è sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b) non sussiste l'obbligo o è in regola di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - c) di essere in regola con le norme relative con alle risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021;
 - d) di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
 - e) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - f) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
- 5) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (articolo 94, comma 6, e all.II.10 del D. Lgs. n. 36/2023);
- 6) che nei confronti dell'operatore economico art. 95:

- a) non sussistono gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
 - b) che la partecipazione dell'operatore economico non determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
 - c) non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - d) non sussiste rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
 - e) che l'offerente non ha commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.
- 7) di non essere incorso in illecito professionale grave di cui all'art. 98;
- 8) di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 per l'affidamento in itinere:
- a) idoneità professionale;
 - b) capacità economica finanziaria;
 - c) capacità tecniche e professionali.

Dichiara altresì

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che l'Impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 - INAIL: codice ditta _____;
P.A.T. (Posizioni Assicurative Territoriali) _____;
indirizzo sede INAIL competente;
 - INPS: matricola azienda _____;
P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) _____; indirizzo sede INPS;
 - CASSA EDILE (ove pertinente):
Denominazione CASSA EDILE _____; codice ditta _____; codice Cassa Edile _____;
specificando altresì:
 - Indirizzo della sede legale dell'impresa _____;
 - Indirizzo delle sedi operative _____;
 - C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti _____;
 - Numero dipendenti _____.
- che l'impresa è iscritta all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____
- che per quanto concerne l'avviamento al lavoro dei disabili l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è _____ fax e/o e-mail dell'Ufficio _____.
- La Società/Ditta, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 e s.m.i., è obbligata ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. Ai sensi dell'art. 3 comma 7, della citata legge, la Società dichiara che il conto dedicato è il seguente:

codice IBAN del c/c bancario o postale (27 caratteri):

codice BIC (da 8 a 11 caratteri):

e che le persone fisiche delegate ad operare sul sopra citato conto corrente sono le seguenti:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
•	•	•
•	•	•
•	•	
•	•	
•	•	
•	•	

Data _____

(timbro ditta e firma per esteso leggibile)

Si allega fotocopia del documento di identità del dichiarante in corso di validità, debitamente sottoscritta e recante la dicitura «copia conforme all'originale».

(Se il documento viene firmato digitalmente non è necessaria la copia del documento)